

Nicoletti «Spettacolo»

4 festival e un matrimonio

La Maddalena, Tavolara, San Pietro e l'Asinara ospiteranno il primo interfestival del cinema in Sardegna. Il consorzio tra associazioni - che riunisce le rassegne regionali più importanti - si intitola "Le isole del cinema" e da giugno a settembre proverà a rilanciare la settimana arte passando per le bellezze naturalistiche.

"Le Isole del cinema" è un unico festival suddiviso in quattro capitoli con l'obiettivo di esplorare gli aspetti artistici che ruotano attorno alla cinepresa: recitazione, regia, scrittura e musica. E così, seguendo questo schema, dal 20 al 24 giugno La Maddalena ospiterà *La valigia dell'attore*, la manifestazione dedicata al lavoro dell'attore e intitolata a Gian Maria Volontè. Gli attori-ospiti (ma anche sceneggiatori o produttori) apriranno la loro "valigia dell'esperienza" per condividerla con gli spettatori. La dire-

zione artistica è curata da Gianfranco Cabiddu e Giovanna Gravina. Organizza l'associazione Quasar. Il Festival di Tavolara *Una notte in Italia* (18-22 luglio) sarà invece dedicato alla messa in scena e alla regia. La rassegna gallurese (lo scorso anno ha chiuso con 15mila presenze) sarà dedicata anche quest'anno al cinema italiano con una vetrina allestita per i registi e le produzioni sarde. La direzione artistica è di Piera Detassis, responsabile del settimanale Ciak. Organizza l'associazione Argonauti.

Per approfondire il discorso sulla scrittura e la sceneggiatura, dal 16 al 19 agosto c'è l'appuntamento con *Pensieri e parole: libri e film all'Asinara*. Nella sezione "Certe notti" saranno presentate alcune tra le pellicole tratte dai romanzi più interessanti della stagione. La rassegna è incentrata sulla traduzione cinematografiche di

opere letterarie: dal grande cinema del dopoguerra fino a scrittori contemporanei come Carlotto o De Cataldo. Prevista anche una rassegna di film carcerari (dal 2 al 5 agosto). Direzione a cura di Sante Maurizi e Antonello Grimaldi. Organizza l'associazione Cinearena.

L'ultima isola da scoprire è Carloforte: dal 20 al 23 settembre, l'appuntamento con *Creuza de Mà* costituisce l'occasione per approfondire il discorso sulla musica per il cinema: un viaggio - in compagnia dei compositori - nei film e nelle loro colonne sonore. La direzione artistica è di Cabiddu. Organizza l'associazione Backstage.

Presentati ieri a Cagliari nella sede dell'assessorato regionale alla Cultura, i quattro festival (ognuno sarà autonomo e promette di mantenere la propria identità) prevedono seminari con attori, registi, ospiti e docenti di fama. Per conoscere

i loro nomi e il cartellone bisogna però aspettare al 7 giugno: «Dopo la fine del Festival di Cannes», precisano gli organizzatori.

«Qual è il nostro scopo? - spiega per tutti Cabiddu - rilanciare il cinema in Sardegna e spedirlo oltre i confini nazionali facendo leva sullo splendido palcoscenico naturale che ci ritroviamo». Secondo Maurizi, tale rilancio non dipende dai finanziamenti: «Macché, mancano idee, sceneggiatori, manca tutto». I soldi non fanno miracoli però per tutto il 2007 non ci si potrà lamentare perché la neonata legge regionale sul cinema (la n°15 del 2006) prevede lo stanziamento di tre milioni di euro più un altro milione e duecentomila avanzato lo scorso anno. Oltre quattro milioni da spendere in promozione, formazione e produzione di pellicole.

EMILIANO FARINA